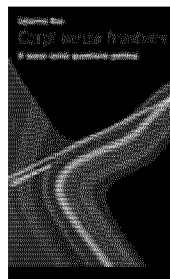


FILOSOFIA REA PER DEDALO

Genere, corpo e sesso come categorie



Caterina REA, «Corpi senza frontiere. Il sesso come questione politica», Edizioni Dedalo, Bari 2012, pp. 174, euro 16

Voler mettere in gioco i concetti di corpo e di sesso per una volta come categorie filosofiche che contengano predicati dell'essere, cui venga riconosciuta la dignità di partecipare e trasformare la Storia - non più, dunque, come afferenti alla sfera del privato e dell'intimo che pure, talvolta, la Storia ha condizionato - è la tesi proposta in questo interessante volume. Nelle dichiarazioni d'intenti in Introduzione, che significativamente titola «Dalla natura umana all'istituzione», la studiosa Caterina Rea, già assistente presso l'Institut Supérieur de Philosophie, chiarisce di sviluppare l'idea nata in seno al costruttivismo sociale che ve-

de genere, corpo e sesso tutti prodotti storici capaci, a partire da percorsi di conoscenza, di esprimere dinamiche «denaturalizzate». Nel segno di una sorta di «diritto naturale» del Genere a liberarsi, una volta per tutte, nell'agire politico, da vincoli di piccola scala; a vedersi riconosciuto un ordine simbolico finalmente libero dal peso di pre-conoscenze che compromettano pari opportunità e trasformazioni.

Maria Paola Porcelli

